

Corso di perfezionamento
in
“Etica e informatica”
“Ethics and Informatics”

Art. 1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Corso di perfezionamento in “Etica e informatica”– “Ethics and Informatics”.

Art. 2 - Finalità.

Il corso intende fornire le conoscenze e competenze necessarie per studiare le tecnologie informatiche in una prospettiva filosofica, valutare l'emergenza di nuovi problemi etici e proporre relative soluzioni e indirizzi di sviluppo. I temi specifici scelti ogni anno privilegeranno alcuni dei possibili campi di questo ambito e saranno specificati nel bando annuale. Il corso è dedicato anzitutto ai laureati in Filosofia e di altri corsi di laurea umanistici, ma è aperto a chiunque abbia interessi e conoscenze adeguati.

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso di una laurea triennale o specialistica/magistrale, oppure quadriennale del vecchio ordinamento o titolo equipollente anche estero, nonché al superamento di un colloquio valutativo da parte del Collegio dei docenti. Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività. Gli aspiranti studenti dovranno allegare alla domanda di ammissione una lettera di motivazione.

Art. 4 - Durata

Il corso ha la durata di un anno accademico e prevede 150 ore di attività didattica con presenza dei docenti, con attribuzione di 20 CFU. Potranno essere proposte, senza presenza obbligatoria, ulteriori ore di laboratori, esercitazioni e approfondimenti.

Art. 5 – Articolazione

Insegnamento	SSD	Ore di lezione	CFU
Etica e storia dell'informatica A Ethics and History of Informatics A	M-FIL/03	30	4
Etica e storia dell'informatica B Ethics and History of Informatics B	M-FIL/03	10	1
Filosofia dell'informatica Philosophy of Informatics	M-FIL/03	35	4
Fondamenti di informatica Fundamentals of Informatics	INF/01	40	5
Etica dell'informatica Computer Ethics	INF/01	35	4
Prova finale			2

Totale		150	20
--------	--	-----	----

Art. 6 - Verifica del profitto.

Ogni insegnamento prevede una prova di verifica del profitto in forma orale o scritta.

La prova finale consiste nella discussione di una tesina, dell'ampiezza indicativa di 60.000 battute, su un tema concordato con uno dei docenti del corso. La votazione di ciascuna prova viene assegnata in trentesimi e la prova si intende superata con il punteggio minimo di 18/30.

Art.7 - Sede amministrativa

Sede amministrativa del corso di perfezionamento è il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono presso la Macroarea di Lettere e Filosofia, nell'aula che sarà comunicata all'inizio delle attività didattiche.

Art.9 – Docenti del Corso di perfezionamento

1. I docenti del Corso di perfezionamento sono nominati dal Dipartimento di riferimento.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Corso di perfezionamento

1. Sono organi del Corso di perfezionamento: il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento e il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento

1. Il Collegio dei docenti del Corso è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori che siano titolari di insegnamenti impartiti nel Corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.
2. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Corso di Perfezionamento

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del

Corso riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso. Predispose, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del corso di perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

Art.13 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento.

Il numero massimo di partecipanti al corso è pari a 60, il numero minimo è pari a 10. Qualora il numero delle domande ecceda la disponibilità massima di posti, l'ammissione avverrà sulla base di graduatorie formulate dal Collegio dei docenti sulla base del colloquio valutativo. La mancata immatricolazione entro la data di scadenza comporterà la rinuncia e verranno ammessi al Corso gli idonei successivi in graduatoria. La quota di partecipazione è di € 500.00 da versare entro le scadenze e modalità indicate nel bando annuale.

Non è prevista l'iscrizione a singoli moduli o la partecipazione in veste di uditori.

Art.15 - Obbligo di frequenza.

È previsto l'obbligo di frequenza pari ad almeno il 75% delle lezioni.

Art.16 - Conseguimento del titolo.

Alla conclusione del Corso, a coloro che abbiano frequentato le lezioni nella misura prevista, abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi previsti e abbiano superato le prove di verifica del profitto, verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro e secondo le modalità disposte dall'art.15, comma 2, del Regolamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18. Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.